

Alto Spione

Io sono quattr'anno alla Sp^a di Sp^a Alto della memoria, che sebbene
di me, e del bellissimo frutto, onde s'è giudicata onorarmi
Io l'ho letto, con tutto il piacere, perche' era sp^a, e perche'
era bella, e sp^a. D'altre ancora mi sp^a solo se accennare
una oia accennazione sul mondo quadermano lasciando a lei il
farne' quel conto, che vederà. Il più civile mondo ha ritolto così
il potere del demonio, e ha liberato l'uomo dalla sua servitù quindi
parebbe, che ritolendo la metafora, o l'alligoria delle chiavi impo-
si potesse accennare nel quadermano i due effetti della morte di
Cristo, e così ne verrebbe forse anche più spontaneo ciò, che ella
dice nella prima Terzina, Io l'avrei espresso così il concetto.

E colle chiavi in mano, onde in ritorte

service satanno, e il capo ne girasse;

E delle inferne ribollenti fosse

All' nom ^{di buon voler} per sempre offra chiusa la porte.

Io noni detto all'uomo di buon voler; perché, come ella sa, la pe-
sona di Carità fu perfetta del canto suo, ma si richiede la sua
cooperazione del canto nostro, e d' quella, di che ella giugna il bellissimo
nelle due lingue.

Io mi prevalgo per della presente per impedire a lei pure un fatto
fatto da me per la specialità di questi libri, e di quella
Benedicti di parte dell'altre, e di quella per giorno di questa, e di quella.

Al Novelli sposi
Sig. Antonio Parisi, e Sig. Marietta Bianda.

Sonetto.

Sposi novelli, che le piogge amene
S'in belle in questo dì fate di fonte
Con quel sorriso, che vi brilla in fronte,
E fiorire in voi di non lontano fructo,
Del presente gaudete inclite bene,
E meglio ancora dall'eterno fonte
D'ogni bene aspettate, e dalle sante
Opere di pino, e di pietà ripieno?
Sempre a voi splenderà serena e bella
Sul cammino degli anni fuggitivi
La sì cara d'amor benigna stella,
E d'ella vostra mensa sederanno
Quasi rampelli di fiori di ulivi.
Oè figli, i figli, e quei, che ancor verranno.

Ella sia felice, e segna ad incanto di sua propria, l'incanto
siner di lei ha l'anima di segnarsi del più profondo orgoglio
Di lei allora sig. (Cont.)

Portofino 20 Aprile 1845

Secondo Abate S. Maria
A. Solari (M)

All' Illustrissima Signora
Il Sig. Conte e Nicola Calciati
Lodi